

Il paesaggista pinerolese curerà la veste floreale del Padiglione Italia

Tra le sabbie del Dubai, il "verde" Pollano

«La grande sfida sarà adattare le nostre specie a temperature di 37 gradi»

«Progettare è di per sé un'emozione, sempre». Di più quando il gioco si fa duro e l'obiettivo da perseguire supera l'ordinaria amministrazione. La frase tra virgolette è di Flavio Pollano, pinerolese classe 1969, agronomo e architetto paesaggista, consulente per il verde, scusate se è poco, nello staff dell'archistar di Torino Carlo Ratti che ha "disegnato", essendosi aggiudicato il concorso internazionale per la progettazione, il "Padiglione Italia" all'Expo universale di Dubai in programma dal 20 ottobre 2020 al 10 aprile 2021. «Sul tema del viaggio - spiega - esprimerà in una grande "Zeta" tre chiglie di nave rovesciate». Pollano ne curerà gli allestimenti verdi, ammesso, mette le mani avanti «di poterne seguire la fase preparatoria ed esecutiva» una volta aggiudicato l'appalto che porterà al cantiere.

Nella speranza, fondata, che tutto ciò accada «la scommessa consisterà nell'ambientare la flora mediterranea che gli stranieri percepiscono prevalente nel nostro Paese, in padiglioni chiusi dove luce e temperatura, avendo scelto di non climatizzare, andranno gestite con estrema attenzione. Non sarà un gioco - riflette - reperire, collocare e soprattutto conservare vitali 5 mila entità vegetali, tra alberi, arbusti ed erbe. Nell'autunno del prossimo anno trasferiremo grosso modo trecento specie. Complicato: a settembre, a Dubai, si raggiungono i 37 gradi». Risolverà provando e riprovando: «Con 24 anni di carriera alle spalle una risposta la troveremo. Non c'è nulla di male a dire "non lo so": l'importante alla fine è saperne venire a capo».

Sono tre le aree tematiche di cui si è preso pro-



Un'immagine creata al computer del "Padiglione Italia" che sarà realizzato a Dubai in occasione dell'Expo 2019/20, in alto a destra l'architetto-paesaggista Flavio Pollano.

gettualmente cura. «La "Cupola del belvedere", dedicata alla macchia mediterranea, il "Botanical garden, con le colture tipiche, molte delle quali in avvicendamento. La terza sarà una sorpresa - anti-

cipa - Pensiamo ad alberi sospesi, ma non dico di più...». In condizioni climatiche difficili l'equazione che si prospetta è stimolante. Si risolverà tutto sul posto, nei quattro mesi tra luglio e settembre che

precederanno l'apertura dell'Expo. «Dubai è una città di mare ma non è la Liguria! Altre temperature, altre variabili da considerare. Lo Studio di fattibilità poi sfociato nell'elaborato esecutivo ne ha tenuto

conto, a prescindere dal verde. Con simulazioni, ad esempio, sulla salinità dell'aria; hanno persino valutato l'impatto che produrrebbe una tempesta di sabbia».

Dubai 2020 sarà un bel banco di prova per il professionista pinerolese. L'ennesimo; le sfide lo hanno sempre stimolato. Risale al 2018, la consulenza prestata, assieme al francese Patrick Blanc, nell'arredo botanico dell'installazione "Living nature" in piazza Duomo, a Milano, per il Salone del mobile. E con Blanc, che ne fu il primo artefice, ha condiviso molti allestimenti di giardini verticali: l'ultimo a Teheran lo scorso maggio.

«Si tratta di muri vegetali dove le radici si sviluppano tra due strati di feltro costantemente imbibiti d'acqua. Non deve mai venire a mancare: se accade il muro muore». Il primo lo realizzò proprio a Pinerolo nel 2007, all'Hotel Cavalieri: «Purtroppo chiusero l'albergo e con esso gli irrigatori». Ed è recentissimo (lavori conclusi a settembre) il restyling del St. Regis Venice del Gruppo Marriott, uno dei tre hotel italiani a cinque stelle lusso. «Mi sono trasferito sul Canal Grande per dirigere come progettista esecutivo del verde la riqualificazione di giardino, suite e terrazze». È sempre più ricco ed internazionale il curriculum di Flavio Pollano. Un giramondo mai troppo staccato, però, dal suo studio di corso Torino 18. «Tendenzialmente lavoro da solo ma mi avvalgo spesso della collaborazione di colleghi come l'arch. Rachele Grilla di Pinerolo, l'agronomo Alessandro Accastello di Virle, la naturalista Stefania Picco di Bagnolo Piemonte. Perché tengo a portare con me molte delle mie origini».

Mirko Maggia

RICERCA DI PERSONALE

INOLTRE CANDIDATURA A:
preselezione_pinerolo@cittametropolitana.torino.it

RIF. 13/10	Associazione con sede a Scalenghe
ricerca	EDUCATORE PROFESSIONALE. Laurea in Scienze dell'educazione o equipollenti. Dispon. a turni notturni e festivi. Tempo determinato.
RIF. 14/10	Cooperativa Sociale con sede nel Pinerolese
ricerca	2 OSS. Disponibilità notturni e festivi. Indispensabile attestato OSS. Tempo determinato.
RIF. 15/10	Cooperativa sociale con sede nel Pinerolese
ricerca	2 INFERMIERI. Laurea in Scienze Infermieristiche. Disponibilità festivi. Tempo indeterminato.
RIF. 1/11	Azienda Artigiano/Metalmeccanica con sede in Piemonte-Liguria-Valle D'Aosta
ricerca	ELETTRICISTA. Disponibilità trasferte. Tempo determinato.
RIF. 2/11	Azienda Artigiano/Metalmeccanica con sede in Piemonte-Liguria-Valle D'Aosta
ricerca	TERMOIDRAULICO. Disponibilità trasferte. Tempo determinato.

Orientamento scolastico Dopo le medie cosa? Tanta voglia di capire

Sabato 9, a Pinerolo, si è tenuto il Salone dell'Orientamento. L'Auditorium della scuola secondaria F. Brignone, per tutto il giorno è stato preso d'assalto da circa 1.300 visitatori tra ragazzi di seconda e di terza media e genitori, interessati a raccogliere consigli orientativi, materiali informativi e dettagli sui vari indirizzi di studio. Soddisfatti gli organizzatori che sottolineano che le presenze sono state 400 in più rispetto alla passata edizione. Tra i visitatori, ben 600 sono giovani frequentanti la classe terza (74,5%), tanti anche gli allievi di seconda (24,5%), 700 familiari. La provenienza è ampia, con studenti iscritti nelle scuole dei quattro IC di Pinerolo, Cumiana, Istituto Don Bosco, Vigone, Cavour/Villafranca, Luserna, Perosa Argentina, Villar, Torre Pellice, Bricherasio/Bibiana. «Credo che questi numeri descrivano bene la vitalità del nostro territorio in tema di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica - sostiene Antonella Clapier, assessora all'Istruzione del Comune di Pinerolo - oltre a questa sono tante le iniziative organizzate sul territorio per sostenere una scelta importante e personale».

ra è stallo a Mahle uropeo

fatture in Europa. La riunione è stata convocata d'urgenza all'annuncio dei licenziamenti in Italia, che non erano stati comunicati preventivamente al Cae. L'incontro servirà inoltre a coordinare le rappresentanze di tutti i Paesi in cui l'azienda sta mettendo in atto misure simili: in Lussemburgo la chiusura di un centro di ricerca con 70 dipendenti, in Francia il congedo di 240 lavoratori e in Germania la chiusura dell'impianto di Öhringen e 380 licenziamenti a Stoccarda.

M. Bia